

de mezi ammirabili, da seruirsi talmente de diauolie de gl'iniqui, che
 Fat 2. & fa conuertire in bene il male ch'essi
 4. Rom. fanno, e del quale sono colpeuoli,
 9. & 10. & in questo modo confessando, che
 non si fa nulla senza la prouidentia
 di Dio, adoriamo con humilità i se-
 creti che ci sono nascosti, senza ricer-
 carne oltre la nostra capacità: ma piu-
 tosto applichiamo al nostro vfo tut-
 to ciò, che la santa Scrittura ce n'inse-
 gna, per starcene piu riposatamente
 con l'animo, poi che Dio, il quale ha
 Mat. 10. tutte le cose soggette à se, veglia sopra
 Iob 1. e. 2. di noi con vna sollicitudine paterna:
 Mat. 8. talmēte che non cadrà vn capello del
 Gio. 19. nostro capo senza la sua volontà: &
 in tanto tiene i diauoli e tutti i no-
 stri nimici à freno, di modo che non
 ci possono fare alcun male senza li-
 centia di lui.

5. Noi crediamo, ch'essendo l'
 Gen 1. huomo stato creato puro e perfetto, e
 Eccles. 7. conforme à l'immagine di Dio, è per
 Efes. 4. suo proprio defetto caduto da la gra-
 tia ch'egli haueua riceuuta, & à que-
 Gen 2. sto modo si è alienato da Dio, ch'è
 Rom. 5. il fonte d'ogni giustitia, e di tutti i
 beni, di modo che la sua natura è
 del tutto corrotta: & essēdo accecato
 ne